

e decorato con linee color marrone scuro che si intrecciano come losanghe.

Questa ceramica la troviamo nell'isola di Amorgos⁽¹⁾ ed in altri luoghi dell'Egeo e della Grecia che vennero illustrati dallo Tsounstas.

Il dott. L. Pernier negli scavi che fece quest'anno, 1908, nel sotto suolo del palazzo di Phaestos trovò

di m. 1,30. La data colla quale comincia quest'epoca l'Evans la determinò servendosi della ceramica neolitica che il Petrie trovò in Egitto nelle tombe di Abydos⁽¹⁾ corrispondenti alla prima dinastia. Fissò quindi un altro punto nella cronologia servendosi dei vasi in pietra di fabbrica cretese che sono simili a modelli egiziani protodinastici.

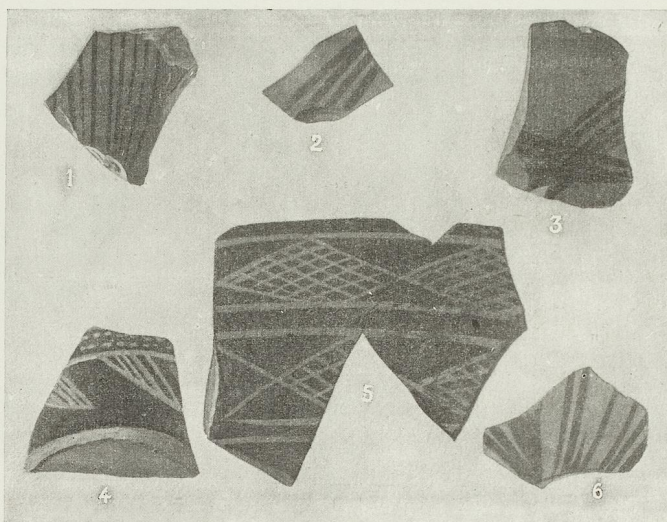


Fig. 47.

i pezzi di ceramica minoica primitiva rappresentati nella fig. 47 e 48 che descrivo nella seguente nota⁽²⁾.

§ 2.

Durata dell'epoca minoica primitiva.

Tre strati vennero attribuiti dall'Evans all'età minoica primitiva; strati che hanno lo spessore complessivo

⁽¹⁾ Dümmler, *Mittheilungen von der griechischen Inseln*, in *Athenische Mittheilungen*, 1886.

⁽²⁾ Le indicazioni dei luoghi si riferiscono alla pianta del palazzo di Phaestos pubblicata dal D. L. Pernier nei *Monumenti antichi dei Lincei*, vol. XIV.

Fig. 47. I numeri 1, 2, 3, 6, provengono dall'edificio minoico primitivo scoperto nel 1908 sotto il peristilio 74. I numeri 4, 5, dagli infimi strati del nuovo scavo a N-E dell'acropoli. I numeri 1, 2, 3, sono di terra giallo-grigia, colla superficie di color grigio e la decorazione fatta con linee brune. Il N. 6 di terra giallo-grigia, ha la superficie giallo-rossiccia con linee rosse. Il N. 4 è una tazza dipinta a fondo nero con decorazione in bianco-crema. N. 5 pezzo di una coppa dipinta a fondo rosso e decorazione in bianco-crema.

Fig. 48. I frammenti N. 1 a 7, provengono da un saggio

Per maggior facilità è meglio non tener conto dei periodi nei quali l'Evans ha diviso l'epoca minoica primitiva, basta parlare della medesima in blocco. Io non credo che quest'epoca abbia durato appena tredici secoli, come risulta dallo schema dell'Evans.

È specialmente la *tholos* di Haghia Triada, scoperta dalla Missione italiana, che fa sorgere più gravi

approfondito sotto il lastricato del piazzale occidentale (I) del palazzo primitivo. I numeri 8 a 10 dalla casa minoica primitiva scoperta sotto il peristilio (74). I numeri 1, 6, 8, 9 sono di terra giallognola, anche la superficie è giallognola, la decorazione è di linee brune. N. 7 e 10, terra come le precedenti con linee rosse. N. 3, terra rossiccia, superficie dipinta in nero, decorazione di fasce orizzontali rosse. Numeri 2, 4, 5, terra giallognola, superficie dipinta in nero, ornamenti in rosso e bianco. I cerchi rossi e le linee rosse fra le bianche sono poco visibili nel N. 4. Esistono linee rosse anche nel N. 2 e 5.

⁽¹⁾ A. Evans, *Système de classification des époques successives de la civilisation Minoëne*. — Id. *The Palace of Knossos*, in *Annual of the British School at Athens*, n. X, 1903, 1904, p. 24.